



ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Studente	
Classe	
e-mail studente	
Recapito telefonico studente	
Recapito telefonico di un genitore	
e-mail genitore	
Destinazione	Città Nazione
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	<i>dal</i> _____ <i>al</i> _____
Tutor scolastico	
e-mail tutor scolastico	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	
Agenzia formativa di supporto	Agenzia: Referente: cell. Indirizzo e-mail:



Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'esterno e le modalità e i criteri per la valutazione
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea, dal Sistema Scolastico Provinciale e dall'Istituto don Milani
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero e mantenere un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone
- comunicare, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del dirigente scolastico o di un referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studi dell'istituto di provenienza
- informare con cadenza almeno mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, delle materie che sta seguendo, dei progetti e dei laboratori a cui partecipa, degli apprendimenti linguistici e delle competenze che acquisisce (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.)
- trasmettere all'Istituto don Milani un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc..)
- richiedere alla scuola ospitante, e trasmettere tempestivamente all'Istituto don Milani, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero
- consegnare, al rientro, la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel dossier/portfolio
- preparare una relazione sulla propria esperienza all'estero, da consegnare alla Dirigenza dell'Istituto don Milani entro fine agosto, e da presentare al Consiglio di Classe della classe quinta a inizio settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche
- sostenere, al rientro, le attività di accertamento sui contenuti indicati dal Consiglio di Classe della classe quinta, secondo le modalità da esso definite.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- mantenere contatti con cadenza almeno mensile con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e l'Istituto don Milani.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL CONSIGLIO DI CLASSE SI IMPEGNANO A

- ❑ incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero
- ❑ indicare alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi della classe quarta che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero e che dovranno essere accertate al rientro
- ❑ concordare con lo studente le modalità ed i tempi per l'eventuale attività di recupero e per l'accertamento finale
- ❑ curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato
- ❑ esprimere una valutazione globale dell'esperienza, come momento formativo e di crescita, cercando di valorizzare la trasferibilità delle competenze acquisite
- ❑ attribuire il credito scolastico relativo alla classe quarta e riconoscere le ore di alternanza scuola lavoro.



Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta il Consiglio di Classe terrà conto

- delle valutazioni espresse e certificate dall'istituto estero relativamente alle discipline frequentate
- di eventuali attività didattiche extracurricolari, svolte presso la Scuola ospitante, a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti, per l'attribuzione del credito, dall'Istituto don Milani
- delle relazioni periodiche inviate dal tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al rendimento scolastico
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata a settembre al consiglio di classe e degli esiti del colloquio
- della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro.

Rovereto, _____

ISTITUTO di ISTRUZIONE
"don Milani

Il Dirigente Scolastico

Lo/la studente/ssa

La Famiglia

Il referente della mobilità
